



COMUNE DI ALBIANO

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

Vista la legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18, Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, o. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.R. 03 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Preso atto che la L.P. 18/2015 rinvia in maniera esplicita al D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011, per quanto concerne l'applicazione, anche agli enti locali della Provincia di Trento, del principio applicato della programmazione di bilancio, e che in particolare gli artt. 49 e 50 della L.P. 18/2015 stabiliscono l'applicazione degli artt. 151 e 170 del D.Lgs. 267/2000 in materia di Documento unico di Programmazione (DUP).

Visto inoltre il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale sopracitata il quale prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L., modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L.

Verificato, quindi, che a decorrere dal 2017:

- gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., i quali assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Visto che l'art. 50 della L.P. 18/2015 recepisce l'art. 151 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm.ii., il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, "i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, o. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)".

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. (Testo unico degli enti locali - TUEL). In particolare l'art.151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".

Visto il DM 25 luglio 2023 il quale ha introdotto diverse modifiche al principio applicato della programmazione 4/1, allegato al D.lgs 118/2011.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio - economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare, il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

- l'organizzazione la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi entistrumentali e società controllate e partecipate. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- l'individuazione delle risorse e degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi compresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la politica tributaria e tariffaria;
- l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- il rispetto delle regole di finanza pubblica.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **2011** n. **1508**

Popolazione residente alla **fine del 2022** (*penultimo anno precedente*) n. **1508** di cui:

maschi n. **778**

femmine n. **730**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni)	nati dal 01/01/2018 al 31/12/2022	n. 66
in età scuola obbligo (6/16 anni)	nati dal 01/01/2007 al 31/12/2017	n. 177
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	nati dal 01/01/1993 al 31/12/2006	n. 235
in età adulta (30/64 anni)	nati dal 01/01/1957 al 31/12/1992	n. 714
oltre 65 anni	nati dal 01/01/1900 al 31/12/1956	n. 316

Nati nell'anno n. **16**

Deceduti nell'anno n. **09**

Saldo naturale: **+ 07**

Immigrati nell'anno n. **53**

Emigrati nell'anno n. **45**

Saldo migratorio: **+ 08**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): **+ 15**

Risultanze del territorio

Superficie Km² **9**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **4**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **6,20**

strade urbane Km **45,50**

strade locali Km **0,60**

itinerari ciclopeditoni Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici: **No**

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **24**

Scuole dell'infanzia con posti n. **0**

Scuole primarie con posti n. **140**

Scuole secondarie con posti n. **0**
Strutture residenziali per anziani con posti n. **40**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **1**
Rete acquedotto Km **8,00**
Aree verdi, parchi e giardini Kmq ____
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **200**
Rete gas Km **0,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **3**
Veicoli a disposizione n. **3**

Altre strutture:

Rete fognaria:

bianca Km **6,00**

nera Km **6,00**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

I servizi pubblici locali possono essere:

- a rilevanza economica ovvero caratterizzati da margini significativi di redditività, anche solo potenziale ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico;
- privi di rilevanza economica ovvero privi del carattere dell'imprenditorialità e dell'attitudine a produrre reddito. Sono classificabili come servizi a rilevanza economica tutti quei servizi pubblici locali assunti dall'ente laddove la tariffa richiedibile all'utente sia potenzialmente in grado di coprire integralmente i costi di gestione e di creare un utile d'impresa che non deve essere di modesta entità. Per cui non hanno rilevanza economica quei servizi che, per obbligo di legge o per disposizione statutaria/regolamentare del Comune, prevedono o consentono l'accesso anche a fasce deboli non in grado di contribuire, laddove naturalmente questa fascia di sotto-contribuzione sia tale da compromettere una gestione remunerativa del servizio e non sia possibile prevedere eventuali compensazioni economiche agli esercenti i servizi, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

L'ordinamento non propone una specifica tipologia organizzativa demandando agli enti l'individuazione di un percorso di adeguatezza alle condizioni esistenti ovvero: al tipo di servizio, alla remuneratività della gestione, all'organizzazione del mercato, alle condizioni delle infrastrutture e delle reti e principalmente all'interesse della collettività.

La gestione dei servizi pubblici locali è disciplinata dal Capo II dalla Legge Provinciale 17 giugno 2004, n. 6 e successive modificazioni.

Nel Comune di Albiano, la gestione dei principali servizi, è effettuata come di seguito indicato:

Servizio	Modalità di gestione	Appaltatore/Concessionario /Gestore	note
Affissione manifesti e pubblicità (pubbliche affissioni)	Gestione diretta	//	//
Biblioteca comunale	Gestione diretta	//	//
Strutture sportive (palestra)	Gestione diretta; Appalto singole fasi	// Antropos Società Cooperativa Sociale (ex Sfera Soc. Coop. Sociale)	// Servizio di custodia e pulizia sc. 31/10/2023
Manutenzione del verde	Gestione diretta	//	//
Gestione rete fognaria (acque bianche ed acque nere)	Gestione diretta	//	//
Asilo nido	Convenzione per il trasferimento delle funzioni	Comunità della Valle di Cembra	tempo indeterminato
Servizi cimiteriali	Appalto	SAGECO SAS	sc. 31/12/2023
Gestione impianti d'illuminazione pubblica	Appalto	Elettroteam SRL	sc. 30/09/2023
Servizi ricreativi estivi	Appalto	Kaleidoscopio Società Cooperativa sociale	annuale
Servizi di gestione calore	Appalto	Cristoforetti Servizi Energia SPA	Sc. 30/11/2025
Servizio pulizia uffici ed edifici comunali	Appalto	Miorelli Service SPA	sc. 30/11/2023
Servizi ricadenti in ambito sociale	Appalto	Le Coste Cooperativa sociale di solidarietà	Intervento 3.3.D. sc. 31/12/2023
Campo calcio, tribune e spogliatoi	Concessione	ASD Porfido Albiano	//

Tesoreria comunale	Concessione	Cassa di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra in ATI con Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano SPA	sc. 31/12/2024
Servizio distribuzione gas naturale	Concessione: affidato all'operatore, scelto mediante la gara indetta dalla Provincia autonoma di Trento quale stazione appaltante nel contesto dell'affidamento del servizio per l'intero ambito unico provinciale ai sensi dell'art. 34 del L.P. n. 20/2012	NOVARETI SPA	scaduta ope legis ma il gestore, ai sensi dell'art. 14, comma 7 del d.lgs. n. 164/2000, è comunque obbligato a garantire la continuità nell'erogazione del pubblico servizio sino all'affidamento ad un nuovo gestore
Gestione riscossione coattiva della morosità relativa ad entrate comunali tributarie ed extra tributarie	Gestione attraverso società in house	Trentino Riscossioni SPA	//
Gestione servizio idrico integrato	Gestione attraverso società in house	AmAmbiente SPA (già STET SPA)	sc. 31/12/2038
Servizio Rifiuti	Gestione attraverso società in house	ASIA– Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale	sc. 31/12/2025
Gestione tecnica dei servizi relativi alle attività delle cave	Gestione attraverso società in house	SO.GE.CA. SRL	sc. 31/12/2030
Servizio di trasporto pubblico integrativo "Gazzadina – Piazzole di Lona"	Gestione attraverso società in house	Trentino Trasporti SPA	sc. 30/06/2024

Servizio Rifiuti

A partire dal 2020, gli enti trentini hanno dovuto adeguare il modello tariffario alla disciplina nazionale, secondo le direttive impartite dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). A tal fine, il Comune di Albiano, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 05/08/2020 (modificato poi con delibere di Consiglio n. 9 del 29/03/2021 e n. 9 dd. 30/05/2023), ha riapprovato il Regolamento per l'applicazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

Con deliberazione n. 14 di data 16/03/2022 il Consiglio comunale ha determinato gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani (ASIA – Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale) e ha scelto lo schema regolatorio I, di cui all'art. 3 del testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) ai sensi della deliberazione ARERA 15/2022.

Si registra un notevole incremento della spesa per il servizio rifiuti dovuto all'aumento del 40% del costo di conferimento in discarica disposto dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2390 dd. 30/12/2021, oltre agli altri rilevanti aumenti di costi come, ad esempio, per l'energia elettrica e il carburante.

L'aumento dei costi verificatosi ha reso necessario definire i coefficienti MTR-2, richiesti per predisporre il PEF e le conseguenti tariffe, al livello massimo consentito dalle disposizioni ARERA, così da permettere di alzare le tariffe il più possibile al fine di raggiungere la copertura del 100% dei costi del servizio, come disposto dalle normative in merito. Pur adottando tale politica si evidenzia comunque la possibilità di un probabile disavanzo nella gestione del servizio. I coefficienti MTR-2 sono di seguito riportati:

Coefficienti MTR-2	ALBIANO			
descrizione	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30	0,30
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing $b(1+\omega)$	0,33	0,33	0,33	0,33
Coefficiente di gradualità				
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	0,00	0,00	0,00	0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	0,00	0,00	0,00	0,00
Verifica del limite di crescita				
rpi_g	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
coefficiente di recupero di produttività X_g	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_g	4,00%	0,00%	0,39%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_g	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	5,60%	1,60%	1,99%	1,60%

Il Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 per la determinazione della tariffa di gestione dei rifiuti urbani è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 di data 21/04/2022 e con deliberazione consiliare n. 10 di data 30/05/2023 è stata approvata la revisione infra periodo del PEF 2022-2025 per le annualità 2023-2025, con il prioritario obiettivo di perseguire l'equilibrio economico finanziario e con la finalità di definire un ammontare delle entrate tariffarie tale da garantire almeno la copertura degli effettivi costi di trattamento/smaltimento dei rifiuti indifferenziati per l'annualità 2023.

Servizio distribuzione gas naturale

Per quanto riguarda il servizio di distribuzione del gas naturale l'Amministrazione con deliberazione consiliare n. 39 di data 30 novembre 2021 ha manifestato l'intenzione di estendere il servizio di distribuzione del gas naturale con specifico riferimento alle aree *loc. Possender, loc. Tassaiole, loc. Scalini e loc. Montegaggio*, demandando altresì ad APRIE la valutazione dell'opportunità di effettuare un "addendum" ai documenti di gara inerenti il piano di Piano di sviluppo dell'Ambito che preveda di estendere la copertura del servizio medesimo nei confronti dell'utenza che insiste nei centri abitati delle *località di Barco di Sopra e Barco di Sotto*.

Organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art.8 ha trovato attuazione nel Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014 che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto con delibera n. 165 del 26/08/2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 612 della legge 190/2014.

A livello nazionale il provvedimento di razionalizzazione periodica deve essere adottato entro il 31 dicembre di ogni anno e trasmesso con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. nr. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014 nr. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'art. 15 e alla sezione

di controllo della Corte di Conti competente ai sensi dell'art. 5 c. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016 nr. 175. Inoltre verrà pubblicato sul sito internet comunale, sub sezione Amministrazione trasparente. A livello locale, ai sensi dell'art. 18 c. 3-bis della L.P. nr. 1/2005 e dell'art. 24 c. 4 della L.P. nr. 19/2016, e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette e indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti nelle norme citate. La norma provinciale attribuisce quindi alla ricognizione cadenza triennale, attribuendo invece carattere facoltativo all'aggiornamento annuale.

Ai sensi della normativa sopra richiamata, da ultimo, con delibera consiliare n. 46 dd. 14/12/2022 il Comune ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31/12/2021 e provvederà altresì alla ricognizione, entro la scadenza del 31/12/2023, delle partecipazioni alla data del 31/12/2022.

Si evidenziano di seguito le modificazioni più recenti nell'ambito delle partecipazioni societarie:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 di data 11/08/2022 si è aderito alla società Trentino Trasporti SPA attraverso l'acquisizione a titolo gratuito di n. 65 azioni, al fine di affidare alla stessa società in house il servizio di trasporto pubblico integrativo di linea "Gazzadina – Piazzole di Lona";
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 di data 09/11/2023 si è disposta l'adesione all'Azienda per il turismo Trento, Monte Bondone Soc. Cons. a r.l. attraverso l'acquisizione della quota partecipativa con il versamento di € 5.000,00. La delibera è stata trasmessa alla Corte dei Conti – sezione controllo, per il parere di conformità dell'atto ai sensi dell'art 5 comma 3 del Dlgs n. 175 del 19 agosto 2015 modificato dall'art 11 comma 1, lettera a) numeri 1) e 2) della legge n. 118 del 2022: ad acquisizione del parere o decorso il termine di 60 giorni dalla trasmissione dell'atto, il Comune potrà procedere all'acquisizione della partecipazione.

Si riportano di seguito le partecipazioni dirette detenute dal Comune di Albiano:

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno
Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.	www.comunitrentini.it	0,51	Attività di consulenza supporto organizzativo e rappresentanza dell'ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali	31-12-2050
SO.GE.CA. S.R.L.	www.sogeca.tn.it	99,00	Gestione dei servizi comunali relativi alle attività delle cave	31-12-2030
Trentino Digitale s.p.a.	www.trentinodigitale.it	0,007	Servizi informatici	31-12-2050
Trentino Riscossioni s.p.a.	www.trentinoriscossionispa.it	0,0145	Servizio di accertamento e riscossione delle entrate comunali tributarie ed extratributarie	31-12-2050
Azienda per il Turismo Altopiano di Pinè e Valle di Cembra s.cons r.l.	www.visitpinecembra.it	0,85	Attività di promozione turistica nell'ambito di riferimento	31-12-2030
AmAmbiente s.p.a. (già STET s.p.a.)	www.amambiente.it	0,013	Servizio di raccolta, trattamento e fornitura di acqua <u>Cambio denominazione a seguito fusione dallo 01/01/2022</u>	31-12-2038
ASIA – Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale	www.asia.tn.it	2,44	Gestione del servizio di igiene ambientale	31-12-2025
Trentino Trasporti s.p.a.	www.trentinotrasporti.it	N.D.	Servizio di trasporto <u>Acquisto n. 65 azioni nel 2022 con deliberazione consiliare n. 33 di data 11/08/2022</u>	31-12-2050

Azienda per il turismo Trento, Monte Bondone Soc. Cons. a r.l.	www.trento.info	N.D.	Attività di promozione turistica nell'ambito di riferimento <u>Disposta acquisizione quota partecipativa verso l'importo di € 5.000,00 con deliberazione consiliare n. 33 di data 09/11/2023, in attesa di parere Corte dei Conti o decorrenza termini</u>	N.D.
---	--	------	---	------

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 9.251.066,60

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 9.251.066,60

Fondo cassa al 31/12/2021 € 3.260.899,88

Fondo cassa al 31/12/2020 € 3.029.008,07

Si evidenzia che il Comune di Albiano nell'ultimo triennio non ha mai fatto ricorso all'istituto dell'anticipazione di cassa.

Indebitamento

L'ente ha beneficiato dell'estinzione anticipata dei mutui disposta dalla Provincia Autonoma di Trento nel 2015 e non ha più contratto forme di indebitamento. Si evidenzia che l'ente non ha in previsione di contrarre nuovo indebitamento.

Debiti fuori bilancio

Si evidenzia che il Comune di Albiano nell'ultimo triennio non presentava debiti fuori bilancio.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022:

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
SEGRETARIO COMUNALE	1	(a scavalco)
D	2	1 (*)
C	12	11
B	5	4
A	0	0
TOTALE	20	16

(*) a cui si aggiunge 1 assunzione a tempo determinato per un anno, su mandato del Sindaco, in qualità di Funzionario, categoria D, livello base, a tempo pieno a 36 ore settimanali, per la gestione amministrativo/giuridica del settore cave a far data dal giorno lunedì 14 novembre 2022.

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022 = **16**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio:

Anno di riferimento	Dipendenti (*)	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	16	739.069,13	26,40%
2021	16	713.737,90	26,30%
2020	16	706.043,22	25,12%

(*) È considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate.

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Lo Statuto speciale per il Trentino Alto – Adige stabilisce, all'articolo 79, comma 3, che "Al fine di assicurare il concorso agli obiettivi di finanza pubblica, la regione e le province concordano con il Ministero dell'economia e delle finanze gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento ai saldi di bilancio da conseguire in ciascun periodo. Fermi restando gli obiettivi complessivi di finanza pubblica, spetta alle province stabilire gli obblighi relativi al patto di stabilità interno e provvedere alle funzioni di coordinamento con riferimento agli enti locali".

Il combinato disposto dell'art. 1, comma 710, della legge di stabilità 2016 (nazionale) e dell'art. 16, comma 2, della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2016", che in sostituzione del patto di stabilità introduce, a partire dall'esercizio 2016, un meccanismo di equilibrio finanziario basato sul saldo di competenza, che non potrà mai essere negativo calcolato dalla somma delle entrate finali (entrate correnti, entrate in c/capitale ed entrate da riduzione di attività finanziarie) e diminuito dalle spese finali (spese correnti, spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziarie).

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

La legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali".

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Successivamente la sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo. La legge 30 dicembre 2018 nr. 145 (Legge di bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica stabilendo che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Infine, la circolare n. 5 del 09/03/2020 ha stabilito che l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito.

6 – Finanza locale

La spesa corrente ed il Piano di Miglioramento

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

La deliberazione della Giunta Provinciale n. 1952 del 9/11/2015 ha definito gli ambiti associativi, tra i quali anche l'ambito composto dai comuni di Albiano, Lona-Lases, Segonzano e Sover e individuato gli obiettivi di riduzione della spesa.

I risparmi finanziari assegnati ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, da raggiungere entro 3 anni dalla costituzione della forma collaborativa e quindi entro il 31/12/2019 erano i seguenti:

COMUNE	Spesa corrente netta da considerare	Obiettivo assegnato
ALBIANO	1.614.280	72.300

Il comune di Albiano ha dimostrato di aver raggiunto l'obiettivo di riduzione della spesa nel rendiconto 2019 con prot. com.le n. 232 dd. 13/01/2021 di cui si riporta il prospetto di certificazione.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2012-2019: CERTIFICAZIONE OBIETTIVO DI RISPARMIO DI SPESA

(compilare esclusivamente le celle evidenziate in giallo)

COMUNE DI ALBIANO

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	1.219.057,67	1.577.731,29
Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		28.666,52
Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - nel 2019 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	46.116,84	67.678,77
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)		35.753,63

Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)		2.625,18
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018	(-)		
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	8.652,10	409.077,61
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	1.164.288,73	1.091.262,62
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	72.300,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2019:
	=	1.091.988,73	1.091.262,62
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 :			726,11
A) L'obiettivo di riduzione della spesa è stato raggiunto qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 sia uguale o superiore a zero (cella foglio excel D17 $\geq$ 0) .			
B) L'obiettivo di riduzione della spesa è parzialmente raggiunto nella Missione 1 qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 sia inferiore a zero (cella foglio excel D17 < 0) e la spesa 2019 sia uguale o inferiore alla spesa 2012 (cella foglio excel D13 $\leq$ C 13). In questo caso l'obiettivo di riduzione della spesa può essere raggiunto, attraverso riduzioni operate su altre Missioni per un importo corrispondente alla differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 (importo cella foglio excel D17);			
C) L'obiettivo di riduzione della spesa non è raggiunto qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 sia inferiore a zero (cella foglio excel D17 < 0) e la spesa 2019 sia superiore alla spesa 2012 (cella foglio excel D13 > C 13).			

SPECIFICAZIONE SPESE UNA TANTUM / NON RICORRENTI

ELENCO SPESE UNA TANTUM / NON RICORRENTI decurtate dalla Funzione 1 esercizio finanziario 2012		
DESCRIZIONE		IMPORTO
assunzione personale ex art. 41 D.P.Reg. 01/02/2005, n. 2/L		4.369,57
incarico di collaborazione coordinata e continuativa per l'espletamento di attività di tipo amministrativo connessa agli adempimenti dell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E.), per un periodo di circa tre mesi		4.282,53
TOTALE		8.652,10

ELENCO SPESE UNA TANTUM / NON RICORRENTI decurtate dalla Missione 1 esercizio finanziario 2019		
DESCRIZIONE		IMPORTO
assunzione personale ex art. 41 D.P.Reg. 01/02/2005, n. 2/L		53.548,06

pagamenti a favore bilancio provinciale per recupero somme da riversare al bilancio statale	318.232,22
retribuzione personale non di ruolo	13.241,26
spese e servizi per consultazioni elettorali	2.627,43
censimento permanente della popolazione 2018	3.010,00
spese per liti e atti a difesa delle ragioni del Comune	16.627,06
compensi per lavoro straordinario	1.791,58
TOTALE	409.077,61

Il protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 ha previsto il superamento dell'obbligo di gestione associata stabilendo che *“a seguito della soppressione dell'obbligo di gestione associata, le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 9 bis continuano ad operare, ferma restando la possibilità dei comuni di modificarle o di recedere dalle stesse. Al fine di garantire a tutti i comuni coinvolti nelle gestioni associate la possibilità di adeguare il loro assetto organizzativo alle eventuali modifiche che potranno derivare dalla revisione o dallo scioglimento delle convenzioni, le parti concordano che l'eventuale recesso (per scioglimento o modifica della loro composizione) o modifica (revisione delle funzioni svolte in forma associata) possano produrre effetto dalla data individuata dalle deliberazioni comunali solo se tali decisioni sono condivise da tutte le amministrazioni coinvolte. Se le amministrazioni non trovano un accordo, la decisione di recesso unilaterale produce effetti decorsi sei mesi dalla data di adozione della deliberazione comunale che ha espresso la volontà di recedere dalla convenzione. A regime le gestioni associate saranno pertanto facoltative secondo quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di ordinamento dei comuni. A fronte del mantenimento da parte dei comuni delle gestioni associate è riconosciuta la possibilità, per ciascuno dei comuni aderenti all'ambito, di derogare al principio di salvaguardia del livello della spesa corrente relativa alla Missione 1 del bilancio comunale relativa al 2019, secondo quanto sarà previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali.”*

Il comune di Albiano con delibera del Consiglio Comunale n. 5 dd. 26/05/2020 ha disposto il recesso dalla convenzione di gestione associata ai sensi della normativa richiamata, con effetto a partire dalla data 26/11/2020.

Per quanto riguarda gli obiettivi di riqualificazione della spesa, il protocollo di Intesa in materia di finanza locale 2020 ha stabilito che, per gli anni 2020-2024 di proseguire l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente. In particolare propone di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa come disciplinato nella premessa del presente paragrafo. Le parti concordano inoltre di attribuire una “premiabilità” ai comuni che manterranno le gestioni associate, come definite dall'articolo 9 bis della legge provinciale 3/2006 e s.m.i., consentendo a tali comuni di aumentare entro un determinato limite, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella Missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019. Sarà altresì consentito di aumentare la spesa corrente della missione 1 ai comuni che risultano con una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 ha specificato quanto segue:

“Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia.

Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Allo stato attuale l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione rende opportuno sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

In prospettiva, le parti condividono l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e tenendo conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019 (enti che non hanno raggiunto l'obiettivo e comuni istituiti a seguito di fusione), introducano anche elementi di tipo qualitativo.”.

Vincoli e disciplina per l'assunzione di personale

La disciplina per le assunzioni del personale dei comuni della Provincia Autonoma di Trento è contenuta nell'allegato alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1798 del 07/10/2022.

In particolare, per l'assunzione di personale dipendente per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti si prevede quanto segue: *“Le assunzioni del personale delle categorie diverse dalla figura segretariale sono consentite a tutti i comuni purché il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019 salvo quanto di seguito specificato (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio).”.*

Fondo perequativo 2024: fondo integrativo a sostegno della spesa corrente dei comuni

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024, sottoscritto in data 7 luglio 2023, ha previsto che:

“Il perdurare della situazione di incertezza economico-sociale derivante dalla crisi in atto negli ultimi anni ha effetti, anche in termini finanziari, sui bilanci di previsione degli enti locali. Pur in tale contesto i comuni sono tenuti al rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, che deve essere assicurato congiuntamente al perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica che implica la necessità di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi.

Per il 2023 le parti avevano condiviso l'istituzione di un fondo emergenziale, di ammontare complessivamente pari a 40 milioni, nel riparto del quale si è tenuto conto del livello di spesa corrente e dei maggiori oneri connessi al caro energie.

Le parti ora, al fine di accompagnare gradualmente i Comuni nell'attuale contesto di perdurante incertezza, condividono la necessità di mantenere, anche per il 2024, un fondo integrativo a sostegno della spesa corrente dei comuni, nell'ambito del fondo perequativo, con una dotazione finanziaria pari a complessivi 20 milioni di euro.

Alla luce di quanto sopra riportato, le parti concordano di ripartire tale quota, secondo criteri che saranno puntualmente definiti con provvedimento assunto d'intesa tra le parti non appena saranno disponibili i dati relativi al rendiconto della gestione 2022 e comunque non oltre il mese di settembre.”

Emergenza COVID-19: il fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali – art. 106 del DL 34/2020

La legge n. 178 del 2020 all'art. 1, comma 823, stabilisce che le risorse di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020 e successivi rifinanziamenti sono vincolate alla finalità di ristorare, nel biennio 2020-2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID 19 e le risorse assegnate per la già menzionata emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nella certificazione sono vincolate per la finalità cui sono state assegnate, nel biennio 2020-2021. Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato.

La medesima normativa prevede inoltre che gli enti locali destinatari delle risorse del fondo funzioni degli enti locali (di cui all'art. 106 del decreto legge 34/2020 e all'art. 1, comma 822 della legge 178/2020) sono tenuti ad inviare alla Ragioneria generale dello Stato, utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza.

Il decreto legge n. 4 del 2022, all'art. 13, comma 1, ha consentito l'utilizzo, nell'anno 2022:

- delle risorse assegnate a valere sul fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali nel biennio 2020-

2021, al fine di ristorare la perdita di gettito e le maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- delle risorse attribuite a titolo di ristori specifici di spesa per le medesime finalità per cui sono state assegnate.

Il successivo comma 6, ha inoltre previsto la possibilità di utilizzare, per l'anno 2022, le risorse del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali anche a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, purché non coperti da specifiche assegnazioni statali.

Per gli enti locali che utilizzano nell'anno 2022 le risorse di cui sopra il decreto legge n. 4 del 2022, all'art. 13, comma 3 prevede, analogamente agli anni precedenti, l'obbligo di invio entro il termine perentorio del 31 maggio 2023, della certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza. Il medesimo articolo conferma l'obbligo di certificazione per gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e Bolzano per il tramite delle medesime regioni e province autonome.

Nella certificazione COVID riferita all'anno 2022, dunque, sono state inserite anche le maggiori spese sostenute nell'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento delle spese per energia elettrica e gas a valere sia sulle risorse del Fondone sia a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi ai sensi dell'art. 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

Al fine di garantire agli enti locali trentini l'utilizzo delle medesime modalità operative assicurate nel biennio precedente e finalizzate all'efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa, la Provincia autonoma di Trento unitamente alla Provincia autonoma di Bolzano e alle Regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta ha approvato lo schema di accordo con il Ministero dell'economia e delle finanze nel quale è previsto che i propri enti locali trasmettano la certificazione COVID-19/2022 accedendo direttamente all'applicativo web della Ragioneria Generale dello Stato, entro il termine del 31 maggio 2023, previsto dalla normativa nazionale e fermo restando la comunicazione, entro cinque giorni lavorativi dalla scadenza del termine, da parte delle Autonomie speciali alla Ragioneria Generale dello Stato dei risultati complessivi della certificazione dei propri enti.

Il Tavolo tecnico ha deciso che, qualora a seguito della compilazione della Sezione 1- Entrate del modello COVID-19/2022 la voce "Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)" risulti di importo positivo (maggiori entrate), la certificazione trasmessa per l'anno 2022 sarà considerata esclusivamente con riferimento alle informazioni certificate nella Sezione 2-Spese del citato modello COVID-19/2022 di cui alle voci "Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)" e "Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)".

Il Comune di Albiano ha provveduto entro il termine del 31 maggio all'invio di detta certificazione per gli anni 2020, 2021, 2022 ed ha vincolato le risorse ricevute in eccesso alle finalità disposte dalla Stato nei rispettivi rendiconti, riportando altresì il dettaglio delle certificazioni inviate.

La normativa statale e la normativa provinciale (art. 106 del D.L. 34/2020 e art. 1, comma 829 della legge 178/2020; art 2 della L.P. 10/2020) prevedono che a seguito della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese si provvederà all'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra enti locali e Provincia mediante apposita rimodulazione dell'importo. L'articolo 1, comma 785, della legge di bilancio 2023 (legge n. 197 del 2022) prevede che con decreto ministeriale, da adottarsi entro il 31 ottobre 2023, saranno definiti i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, provvedendo all'eventuale regolazione dei rapporti finanziari tra comuni e tra province e città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti, mediante apposita rimodulazione dell'importo assegnato nel biennio 2020 e 2021. Le eventuali risorse ricevute in eccesso saranno versate all'entrata del bilancio dello Stato.

Il fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali delle aree interne – DPCM 24/09/2020

L'art. 1, comma 65-ter, L. 27.12.2017 n. 205 (inserito dall'art. 1, comma 313, lett. d, L. 27.12.2019 n. 160) prevede che *"Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione"*.

Il successivo comma 65-quinquies dell'art. 1 della medesima L. 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, nella L. 17 luglio 2020, n. 77, stabilisce che il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da COVID-19.

Il DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 ha dunque determinato la ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 assegnando, tra l'altro, al Comune di Albiano per l'annualità 2020 euro 30.741,00, per l'annualità 2021 euro 20.494,00 e per l'annualità 2022 euro 20.494,00.

Il Comune di Albiano ha provveduto con deliberazione della Giunta comunale n. 113 di data 02/09/2021 ad approvare il *"bando per la presentazione di domande di contributo a fondo perduto a supporto delle attività economiche, artigianali e commerciali operanti nel comune di Albiano"* per assegnare le risorse riferite all'annualità 2020 del DPCM del 24 settembre 2020. Tali risorse sono state interamente utilizzate e rendicontate secondo le modalità e termini di legge.

Specularmente a quanto avvenuto nel corso del 2021, anche nel corso del 2022 si è provveduto ad adottare il bando per assegnare le risorse riferite all'annualità 2021 del DPCM del 24 settembre 2020 al fine sostenere l'imprenditorialità del territorio di Albiano con deliberazione della Giunta comunale n. 139 di data 20/10/2022. Anche tali risorse sono state interamente utilizzate e rendicontate secondo le modalità e termini di legge.

Si provvederà prossimamente all'adozione di un nuovo bando per assegnare le risorse a valere sull'annualità 2022 del DPCM 24/09/2020.

Risorse derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

L'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito del progetto europeo Next Generation EU, e del suo connesso Fondo Complementare, costituisce una occasione unica ed irrinunciabile per la promozione delle strategie di riforma che necessariamente devono veder coinvolti quali attuatori prioritari ed attori di primo piano i Comuni anche della provincia di Trento.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 ha determinato che il ruolo assegnato ai Comuni trentini venga accompagnato e coordinato dagli Organi di rappresentanza dei medesimi e dalla stessa Provincia autonoma di Trento, in un rapporto di collaborazione istituzionale leale ed efficace, anche al fine di supportare la partecipazione all'utilizzo delle risorse potenzialmente disponibili da parte di tutte le Amministrazioni locali, anche quelle di minori dimensioni. Si è prevista quindi la costituzione di un gruppo permanente paritetico di coordinamento, tra tecnici dell'Unità di Missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna e tecnici designati dal Consiglio delle autonomie locali. Tale gruppo si avvale anche delle risorse professionali degli esperti messi a disposizione nell'ambito del citato PNRR, ai sensi dell'articolo 9 comma 1 del DL 80/2021, tenuto conto della programmazione della propria attività e dei vincoli previsti per la progettazione e l'attuazione degli interventi comunali.

Il Comune si impegna, in sede di presentazione delle eventuali domande di finanziamento, a valutare la sostenibilità degli oneri di gestione degli interventi da realizzare, con riguardo alle risorse di parte corrente disponibili.

Come da normativa si è provveduto alla perimetrazione dei finanziamenti a livello di bilancio attraverso la ridenominazione di capitoli esistenti e la creazione di appositi capitoli, sia in entrata sia in uscita, volti ad accogliere interventi rientranti nelle risorse PNRR.

Il Comune di Albiano si impegna a rispettare i vincoli e le tempistiche per il raggiungimento dei target previsti dal PNRR per sfruttare a pieno le opportunità offerte dallo stesso.

Si riportano di seguito i finanziamenti richiesti dal Comune di Albiano a valere sulle risorse PNRR con relative specifiche. Si dà atto che si valuteranno tutte le nuove opportunità che si potessero presentare anche al di fuori delle previsioni qui svolte sulla base dei dati disponibili al momento della predisposizione del bilancio di previsione (aggiornando conseguentemente i documenti di programmazione).

Missione 1 – Componente 1

N.B.: servizio di accompagnamento e supporto del Comune di Albiano nella gestione degli Avvisi del PNRR

della missione M1C1 da parte di Trentino Digitale SPA.

Misura 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali”

CUP: B11C2200940006

Finanziamento (somma forfettaria): € 47.427,00

Stati progetto:

- FINANZIATO con decreto di approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, n. 28 – 3/2022 – PNRR del 5 settembre 2022;
- CONTRATTUALIZZATO:
 - o con determina n. 12 del 09/01/2023: affidamento a Maggioli SPA;
 - o con determina n. 58 del 26/04/2021 e n. 51 del 21/02/2023: affidamento a Boxxapps SRL.

L'obiettivo finale per l'investimento 1.2 (milestone e target europei) è quello di portare alla migrazione di 12.464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti Cloud certificati. Tale migrazione sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo. Gli interventi finanziabili consistono nell'implementazione di un Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assesment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione.

In particolare, il Comune di Albiano provvederà alla migrazione in cloud, con modalità di aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud, di n. 9 servizi comunali:

1. demografici – anagrafe (attività da avviare);
2. demografici – stato civile (attività da avviare);
3. demografici – leva militare (attività da avviare);
4. demografici – giudici popolari (attività da avviare);
5. demografici – elettorale (attività da avviare);
6. statistica (attività da avviare);
7. contabilità e ragioneria (attività avviata);
8. economato (attività avviata);
9. gestione economica (attività avviata).

Per quanto riguarda i primi n. 6 servizi sopra elencati, la migrazione è stata affidata alla ditta Maggioli SPA, mentre la migrazione per gli ultimi n. 3 servizi elencati è in capo alla ditta Boxxapps SRL.

Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati”

CUP: B51F22008920006

Finanziamento (somma forfettaria): € 10.172,00

Stati progetto:

- FINANZIATO con decreto di approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, n. 152 – 3/2022 – PNRR del 1° agosto 2023.

La PDND è la piattaforma definita dall'articolo 50-ter, comma 2 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, cui i soggetti, di cui all'articolo 2, comma 2, del CAD, si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del CAD per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese. I processi di accreditamento, identificazione e autorizzazione; le modalità con cui i soggetti interessati danno seguito alle reciproche transazioni; le modalità di raccolta e conservazione delle informazioni relative agli accessi e altre transazioni effettuate sono determinate dalle “Linee Guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati”, adottate da AgID con determinazione n. 679 del 15 dicembre 2021 e modificate con determinazione n. 26 del 3 febbraio 2022.

La PDND favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici. Il livello di interoperabilità proposto da PDND è attuabile mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi e alle transazioni effettuate per il suo tramite.

Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"

CUP: B11F22001280006

Finanziamento (somma forfettaria): € 79.922,00

Stati progetto:

- FINANZIATO con decreto di approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, n. 135 - 1/2022 – PNRR del 3 gennaio 2023;
- CONTRATTUALIZZATO con determina n. 119 del 19/05/2023: affidamento al Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop..

L'obiettivo dell'Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" è di mettere a disposizione dei cittadini una serie di servizi digitali e procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici e in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del CAD e l'e-government benchmark relativamente agli indicatori della "user-centricity" e della trasparenza, come indicato dall'eGovernment benchmark Method Paper 2020-2023.

In particolare, il Comune di Albiano provvederà alla realizzazione del nuovo sito web comunale e alla messa in linea di n. 30 servizi digitali per il cittadino. Di questi n. 30 servizi digitali, n. 4 risultano fondamentali per il raggiungimento dell'obiettivo dell'Avviso PNRR di che trattasi:

- richiedere la sepoltura di un defunto;
- richiedere l'accesso agli atti;
- richiedere una pubblicazione di matrimonio;
- richiedere permesso per passo carrabile.

Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"

CUP: B11F22001920006

Finanziamento (somma forfettaria): € 14.000,00

Stati progetto:

- FINANZIATO con decreto di approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, n. 25 – 4/2022 – PNRR del 30 novembre 2022.

Il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) è la chiave di accesso semplice, veloce e sicura ai servizi digitali delle amministrazioni locali e centrali e che con lo SPID si utilizza un'unica credenziale (username e password) che rappresenta l'identità digitale e personale di ogni cittadino, con cui lo stesso è riconosciuto dalla Pubblica Amministrazione per utilizzare in maniera personalizzata e sicura i servizi digitali.

La Carta di Identità Elettronica (CIE) è il documento d'identità dei cittadini italiani che consente l'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni abilitate. Infatti, grazie all'uso sempre più diffuso dell'identità digitale, molte Pubbliche Amministrazioni hanno integrato il sistema di identificazione "Entra con CIE" all'interno dei loro servizi online consentendo agli utenti un accesso veloce e in sicurezza.

Misura 1.4.3 "Adozione App IO"

CUP: B11F22002190006

Finanziamento (somma forfettaria): € 5.103,00

Stati progetto:

- FINANZIATO con decreto di approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, n. 24 – 5/2022 – PNRR del 2 novembre 2022;
- RINUNCIA al finanziamento.

L'articolo 64-bis del d.lgs. 82/2005 prevede che i Comuni rendano fruibili digitalmente i propri servizi tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. Al fine di semplificare e favorire l'accesso ai servizi in rete della pubblica amministrazione da parte di cittadini e imprese e l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali, con il d.lgs. 82/2005 è stato introdotto il diritto di accedere ai servizi on-line della pubblica amministrazione "tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis".

Il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri è denominato "IO", applicazione che mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi

e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. L'App IO determina una maggiore fruibilità dei servizi online e si basa sull'utilizzo di altre piattaforme abilitanti previste dalla legge, fornendo una pluralità di servizi e informazioni.

La candidatura all'avviso PNRR M1C1 Misura 1.4.3 "Adozione APP IO" deve essere riformulata in ragione delle regole maggiormente stringenti, rispetto a quelle previste a suo tempo dall'Avviso 1.4.3, che PagoPA ha definito nel mese di febbraio 2023; ovvero sei mesi dopo il termine fissato per la presentazione delle candidature da parte dei Comuni. La nuova impostazione richiesta da PagoPA ha di fatto vanificato la candidatura del Comune di Albiano, dunque, l'ente ha dovuto rinunciare al finanziamento concesso con decreto di approvazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale, n. 24 – 5/2022 – PNRR del 2 novembre 2022.

Il Comune di Albiano si riserva la possibilità di aderire al nuovo Avviso che potesse presentarsi nell'ambito del PNRR M1C1 Misura 1.4.3 "Adozione APP IO" riformulando correttamente fin da subito la candidatura secondo le impostazioni richieste da PagoPA.

Missione 2 – Componente 4

Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni"

N.B.: progetti in origine rientranti nella Legge 160/2019 art. 1 commi 29 e ss.mm. in seguito fatti confluire nei fondi del PNRR.

ANNO 2021 - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE – LOTTO I° - CUP: B19J21015430001

Quadro economico iniziale: € 220.532,67

Quadro economico finale: € 204.847,20

Finanziamento: € 100.000,00

Acconto incassato: € 50.000,00 nel 2021 (Legge 160/2019 art. 1 commi 29 e ss.mm.)

Affidamento lavori: BATTAN IVAN SRL

Stato progetto: CONCLUSO, in fase di rendicontazione sul portale REGIS.

ANNO 2022 - LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE – LOTTO II° - CUP: B12E21000030001

Quadro economico iniziale: € 211.189,84

Finanziamento: € 50.000,00

Affidamento lavori: CO.IM.P. SNC

Stato progetto: IN ESECUZIONE.

ANNO 2023 - RIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE INTERNA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA - CUP B12H23010040002

Quadro economico iniziale: € 210.722,72

Finanziamento: € 50.000,00

Affidamento lavori: ELETTRISOLE PISETTA MAURIZIO

Stato progetto: IN ESECUZIONE.

7 – Obiettivi e programmi dell'Amministrazione

Linee programmatiche di mandato e missioni

Questa sezione sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso della legislatura, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine.

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchi gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020 - 2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 5 novembre 2020 con atto n. 26, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici. Di seguito viene riportato il contenuto del programma di mandato, schematizzato in punti ed esplicitato attraverso gli indirizzi strategici individuati dall'Amministrazione, articolati in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D.Lgs. 118 del 23/06/2011.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali linee programmatiche che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

LINEE PROGRAMMATICHE		INDIRIZZI STRATEGICI
1	Istruzione	POLITICHE SOCIALI, CULTURA E SPORT
2	Famiglie	
3	Servizi sociali	
4	Collaborazione con i servizi sociali	
5	Associazionismo e solidarietà	
6	Valorizzazione beni culturali – musealità – esposizioni	
7	Giovani	
8	Strutture per lo sport	
9	Pubblica sicurezza	SICUREZZA, PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE
10	Sostenibilità ambientale	
11	Interventi sul Patrimonio	LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA E TERRITORIO
12	Interventi per la viabilità e parcheggi	
13	Vitalità del Paese	
14	Manutenzione e decoro del territorio	
15	Verde pubblico	
16	Valorizzazione attività economiche	ATTIVITA' ECONOMICHE
17	Programmazione	RIORGANIZZAZIONE ENTE

Tali indirizzi, di seguito elencati rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo di mandato, l'azione dell'ente:

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO		MISSIONE	
1. POLITICHE SOCIALI, CULTURA E SPORT	1.1	Istruzione: promozione di protocolli d'intesa tra gli enti educativi e le istituzioni (Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di I grado, Centro Oasi, Associazioni) finalizzati a realizzare progetti educativi condivisi.	04	Istruzione e diritto allo studio
	1.2	Famiglie: conseguimento della certificazione "Comune Amico della Famiglia".	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	1.3	Servizi sociali: continuo sostegno all'Università della Terza Età; attenzione ai lavori socialmente utili.		
	1.4	Collaborazione con i servizi sociali: continua collaborazione con i servizi sociali della Comunità di Valle.		

	1.5	Associazionismo e solidarietà: stimolo e sostegno ad associazioni e gruppi impegnati nella realizzazione di iniziative volontarie rivolte alla cittadinanza; fattiva collaborazione con la Parrocchia; promozione dell'integrazione e valorizzazione delle culture residenti nel Comune.		
	1.6	Valorizzazione beni culturali – musealità – esposizioni: supporto al Servizio di Biblioteca nella realizzazione di progetti rivolti alla comunità; promozione di incontri e attività su tematiche sociali e culturali; valorizzazione di progetti volti al racconto e alla riscoperta della Storia del nostro Paese con l'obiettivo di alimentare il senso di appartenenza alla comunità; valorizzazione del Museo Casa Porfido e messa in rete del potenziale storico culturale del Paese; valorizzazione dei beni artistici presenti sul territorio comunale; continua e fattiva collaborazione con l'Ecomuseo dell'Argentario.	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
	1.7	Giovani: promozione di azioni volte a favorire il protagonismo giovanile nella vita della collettività.	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
	1.8	Strutture per lo sport: individuazione di nuovi spazi per lo svolgimento dell'attività sportiva e di attività diversificate.		
2. SICUREZZA, PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE	2.1	Pubblica sicurezza: garantire la sorveglianza degli spazi pubblici collaborando con la polizia locale, carabinieri e vigili del fuoco volontari; rinnovare la sede e parcheggio per l'Associazione Stella Bianca Valle di Cembra.	03	Ordine pubblico e sicurezza
	2.2	Sostenibilità ambientale: prevenzione e protezione del territorio dal rischio idrogeologico, sensibilizzazione della cittadinanza ad un consumo responsabile delle fonti non rinnovabili di energia; promozione di un corretto sistema di smaltimento dei rifiuti e attenzione all'utilizzo e alla pulizia delle isole ecologiche; fattiva collaborazione con il Consorzio Miglioramento Fondiario per la valorizzazione del territorio.	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
3. LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA E TERRITORIO	3.1	Interventi sul Patrimonio: manutenzione corretta e puntuale degli edifici pubblici e delle strade del territorio comunale; ultimazione e avviamento gestione del "Borgo Antico"; sistemazione spazi esterni a scopo ricreativo e didattico della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	3.2	Interventi per la viabilità e parcheggi: ampliamento marciapiedi sulle principali vie del Paese; sistemazione e messa a norma dell'illuminazione pubblica; sostegno alla Comunità della Valle di Cembra nella realizzazione di una pista ciclabile sul territorio della Valle.	10	Trasporti e diritto alla mobilità
	3.3	Vitalità del Paese: sistemazione dell'area sportiva adibita al gioco del tennis e della pallavolo; studio di fattibilità per l'eventuale realizzazione di una struttura pubblica semi-permanente per l'organizzazione di feste ed eventi; individuazione di uno spazio pubblico da mettere a disposizione delle famiglie e di quanti necessitassero.	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	3.4	Manutenzione e decoro del territorio: nuove pavimentazioni in porfido nel paese per la massima valorizzazione della nostra principale risorsa economica; continuità nel sostenere finanziariamente i rifacimenti di pavimentazioni in porfido e sistemazioni delle facciate degli edifici; incentivo all'utilizzo di lastre in porfido per la copertura dei tetti in centro storico.	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	3.5	Verde pubblico: riqualificazione del Parco Antonio Baldessari.		
4. ATTIVITA' ECONOMICHE	4.1	Valorizzazione attività economiche: sostegno, con tutti gli strumenti disponibili, al settore del porfido per garantire l'attività delle aziende, per dare stabilità ai posti di lavoro e certezze economiche alle famiglie; individuazione di una figura amministrativa con competenze specifiche in materia di cave e settore estrattivo da inserire nella pianta organica comunale; giusta attenzione a tutte le altre attività economiche presenti sul nostro territorio; promozione del territorio comunale e valligiano evidenziandone le variegate potenzialità lavorative.	14	Sviluppo economico e competitività
5. RIORGANIZZAZIONE ENTE	5.1	Programmazione: riorganizzazione generale della struttura comunale a seguito dell'uscita dalla Gestione Associata; valorizzazione e rispetto del personale per garantire servizi efficienti e clima positivo; razionalizzazione degli spazi al fine di ottimizzare i costi di gestione degli uffici comunali ed enti controllati.	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

OPERE PUBBLICHE

Lavori di riqualificazione e ampliamento Parco Antonio Baldessari

CUP: B14J21000110004

Quadro economico: € 2.728.567,13

Stato di avanzamento:

- approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnica ed economica (progetto definitivo)

L'Amministrazione comunale ha inteso procedere alla riqualificazione ed ampliamento del parco "Antonio Baldessari", realizzato verso la fine degli anni 90, in quanto l'opera presenta attualmente un diffuso ammaloramento degli arredi e delle pavimentazioni esistenti, l'impianto di illuminazione non risulta conforme alla normativa contro l'inquinamento luminoso e poco efficiente sotto l'aspetto dei consumi energetici, è evidente un cedimento delle strutture di sostegno dei muri di contenimento verso valle con conseguente chiusura al pubblico di parte del parco, da rilevare altresì la dismissione della zona del gioco d'acqua con fontana; vi è poi la necessità di riqualificare l'area del campo da bocce e ripensare la struttura come un elemento polivalente e da ultimo la necessità di aumentare l'attrattività del parco mediante l'inserimento di nuove attrezzature come un campo sportivo polivalente, aree gioco per diverse fasce d'età ed aree fitness. La soluzione progettuale presentata sposa le intenzioni dell'Amministrazione tendendo, con la riqualificazione del parco, a creare un luogo aggregativo, vivace, accogliente per tutte le diverse categorie di fruitori. Il progetto prevede la riorganizzazione di tutti gli spazi esistenti nella zona della vasca/belvedere e della zona dell'area giochi/bocciodromo e la realizzazione ex novo di uno spazio a parco nell'area incolta.

Tre i nodi principali attorno ai quali ruota tutta la distribuzione spaziale:

- Verso sud-ovest, accanto all'area parcheggio, una nuova zona per gli spettacoli all'aperto con sedute ricavate grazie alla pendenza del terreno con un palco e belvedere che affaccia sulla vallata.
- Un grande spazio centrale polivalente dove si intrecciano funzioni e relazioni: sport (bocciodromo e campo basket, pallavolo, calcio), aggregazione (sala multiuso bocciodromo, sedute e biblioteca all'aperto), gioco per le diverse fasce d'età (area giochi bambini, pareti arrampicata, zona fitness ragazzi).
- Verso nord est l'ampliamento del parco con una nuova sistemazione dove prevale la natura sul costruito come luogo tranquillo e adatto al fitness per gli adulti.

Sono previsti numerosi percorsi ed accessi; viene sistemato ed arretrato il percorso dell'ex belvedere e realizzato con caratteristiche tali da permettere l'accesso carrabile ai proprietari del fondo dei castagni secolari; vengono realizzati una serie di percorsi minori pedonali che collegano le diverse zone.

Sono previsti nuovi impianti di: illuminazione (conforme al PRIC), irrigazione e video-sorveglianza.

I materiali da costruzione per arredi, muri e pavimentazioni saranno scelti tra prodotti naturali e/o a basso impatto ambientale, che garantiranno la massima permeabilità dei suoli e la minima produzione di inquinanti durante tutto il ciclo di vita e la massima durabilità nel tempo.

Le alberature saranno di specie autoctone di tipo caducifolia in modo da garantire ombreggiamento durante il periodo estivo.

Infine è stato scelto di trasformare la copertura del nuovo edificio (impianto sportivo per il gioco delle bocce e polifunzionale) in spazio verde, tramite un pacchetto di tetto verde a norma UNI 11235; in tal modo si avranno vantaggi a livello ambientale quali mitigazione del microclima, riduzione della velocità di deflusso delle acque piovane, risparmio energetico e tutela della biodiversità.

Lavori di realizzazione di una struttura polifunzionale nel parco Antonio Baldessari

CUP: B15B22003290005

Quadro economico: € 2.351.254,15

Stato di avanzamento:

- approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnica ed economica (progetto definitivo).

Finanziamento: richiesta di contributo per € 700.000,00 inoltrata a valere sul "Fondo Sport e Periferie 2023" del Dipartimento per lo Sport – Presidenza del Consiglio dei Ministri, *in attesa di conferma*.

Opera che prevede la realizzazione di una struttura polifunzionale nel parco Antonio Baldessari, destinata ad accogliere spazi sportivi e di aggregazione nell'ambito del piano di riqualificazione globale e ampliamento del parco "Antonio Baldessari". L'intervento puntuale nasce dalla volontà di riammodernare lo spazio del campo da bocce e di riconfigurarli all'interno di una struttura polivalente.

Il progetto prevede la realizzazione di un edificio, che ospiterà uno spazio per il gioco delle bocce, convertibile in sala pluriuso e alcuni spazi di servizio a supporto delle attività ludiche, sportive, aggregative svolte nel parco:

un ristoro-saletta riunioni, degli spogliatoi, dei servizi igienici e dei locali tecnici.

In sintesi si prevede:

- introduzione nella zona ludico-ricreativa di un campetto polivalente, utilizzabile per il gioco del calcio a cinque o, alternativamente, per altri giochi di squadra a livello amatoriale (pallavolo, pallacanestro, ecc.);
- realizzazione di un manufatto da utilizzarsi come bocciodromo, in sostituzione del tendone provvisorio esistente, con all'interno due campi per il gioco delle bocce adiacenti;
- realizzazione di una struttura di servizio adiacente al bocciodromo, in sostituzione dei manufatti provvisori lignei esistenti, al cui interno ricavare una sala a uso bar, collegata con il bocciodromo e a servizio dell'intero parco, con locale accessori, spogliatoi e locali tecnici per gli impianti;
- sistemazione degli spazi esterni interessati dai lavori di realizzazione delle nuove strutture e relativi spazi accessori.

Fornitura e posa arredi su misura Albergo Borgo Antico

CUP: B15J21000040004

Quadro economico: € 917.069,44

Stato di avanzamento:

- approvato progetto esecutivo;
- affidata e conclusa fornitura e posa di arredi su misura, di arredi tratti dalla produzione di serie e di accessori bagno (GRAFITEC SRL);
- affidata e conclusa fornitura e posa di corpi illuminanti (LUCE E DESIGN SRL);
- affidata e in esecuzione fornitura e posa di arredo tecnologico (GTFH SRLS);
- in affidamento fornitura e posa di tendaggi.

Finanziamento: Fondo Strategico Territoriale 1° Classe della Comunità della Valle di Cembra per € 600.000,00.

Il Comune di Albiano è proprietario del compendio immobiliare denominato "Borgo Antico" sito in Piazza Degasperi, da poco stato sottoposto a completa riqualificazione e destinato ad albergo, bar e ristorante.

In vista della futura concessione per la gestione dell'immobile, necessita ora provvedere ad arredare la struttura. In particolare necessita provvedere all'acquisto di: arredi su misura, arredi ed accessori bagno tratti dalla produzione di serie, arredo tecnologico, tendaggi, corpi illuminanti ed arredo tecnico professionale (cucina).

Si specifica inoltre che sono in corso le procedure per l'affidamento della gestione dell'Albergo Borgo Antico.

Lavori di riqualificazione della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento della mensa del porfido

CUP: B18C22002300004

Quadro economico: € 157.138,57

Stato di avanzamento:

- approvato progetto esecutivo;
- affidati e in esecuzione lavori (NARDON IMPIANTI SRL).

La Centrale Termica e l'impianto di riscaldamento della Mensa del Porfido di proprietà comunale che risalgono ancora all'epoca della costruzione dell'edificio (anni 1992/1993), versano in condizioni di elevato degrado e necessitano urgentemente di una riqualificazione al fine di garantire il servizio di mensa per i lavoratori del porfido.

Ripavimentazione centro storico Frazione Barco di Sotto e sentiero delle cave

CUP: B17H22002700004

Quadro economico: € 226.490,76

Stato di avanzamento:

- approvata perizia tecnica di spesa;
- affidati e in esecuzione lavori (F.LLI GIOVANELLA SRL).

Finanziamento: contributo per € 5.000,00 per investimenti per la manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano di cui all'art. 1, c. 407, L. 30/12/2021, n. 234.

L'Amministrazione Comunale ha previsto di procedere alla realizzazione della pavimentazione in porfido del sentiero delle cave ("El sinter per le cave") e nella frazione di Barco di Sotto in particolare nel centro storico. La pavimentazione dei due siti si trovava in uno stato fatiscente che rendeva difficoltosa nonché pericolosa la

viabilità.

Lavori rientranti nella sfera del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Si rimanda alla specifica sezione precedente.

SOCIALE E CULTURA

Progetto CoHousing

Le politiche abitative si trovano oggi di fronte alla necessità di affrontare esigenze emergenti collegate alla crisi demografica, alla crescente urbanizzazione e alla diffusione di nuove disparità sociali; per affrontare tali sfide è necessaria un'azione di rinnovamento, in particolare attraverso la previsione di interventi sostenibili da un punto di vista economico, sociale ed ambientale. Diviene pertanto importante la sperimentazione e diffusione di nuove soluzioni abitative solidali, collaborative e capaci di diffondere pratiche generative di coesione sociale. La Provincia autonoma di Trento sta operando concretamente per mettere in campo soluzioni innovative di coinvolgimento degli abitanti nella costruzione del benessere del proprio contesto abitativo attraverso la condivisione di spazi, tempi e servizi, promuovendo un welfare di comunità e favorendo concretamente la nascita sul territorio di progetti ed esperienze di abitare collaborativo, in particolare nella forma del cohousing e del coliving.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2295 di data 23 dicembre 2021 sono stati approvati i criteri attuativi per la destinazione di alloggi risanati ai sensi della L.P. 21/1992 a progetti di locazione riferiti a forme di abitare collaborativo (cohousing e coliving).

Il Comune di Albiano ha aderito alla possibilità di locazione riferita a forme di abitare collaborativo previsto dalla succitata deliberazione n. 2295/2021 tramite l'attivazione di un progetto nella forma del cohousing.

Il progetto ha la finalità di favorire l'insediamento di nuovi nuclei familiari sul territorio garantendo loro la possibilità di inserirsi in un contesto accogliente e attento ai bisogni dei singoli e delle famiglie, anche alla luce della progressiva tendenza al calo della popolazione residente nel territorio comunale, sperimentando una modalità abitativa innovativa e sostenibile che possa anche contribuire al benessere complessivo della comunità. Il cohousing rappresenta infatti una modalità abitativa in cui i nuclei familiari che risiedono negli alloggi privati di un immobile condividono l'utilizzo e la gestione degli spazi comuni dello stesso complesso abitativo con il fine di mutua solidarietà e collaborazione.

In particolare, l'amministrazione comunale intende promuovere un progetto dal taglio multigenerazionale e rivolto a differenti tipologie di famiglie (anche unipersonali) con l'intento di permettere lo sviluppo di opportunità relazionali fondate sulla collaborazione reciproca. Il cohousing prevede la creazione di una comunità residenziale in grado di mettere in atto processi di collaborazione attiva al fine di creare uno stile di vita qualitativo, in equilibrio tra l'autonomia della casa privata e la socialità degli spazi comuni attraverso lo sviluppo di attività relazionali fondate sulla collaborazione e il mutuo aiuto. Ogni partecipante avrà quindi un ruolo attivo nella comunità residenziale mettendo a disposizione le proprie competenze e disponibilità. Infine, l'amministrazione intende orientare il progetto di cohousing verso l'intera comunità di Albiano, richiedendo quindi un impegno in termini di partecipazione ed apertura nei confronti della stessa.

Il progetto di cohousing prevede la destinazione di alloggi indipendenti e di una sala comune di proprietà del Comune di Albiano ubicati in Via S. Antonio 4 ("Casa Banai"), mediante contratto di locazione agevolato per un periodo di quattro anni rinnovabili. Per il periodo di validità del contratto le utenze, le spese comuni, la quota parte per la registrazione del contratto ed eventuali oneri sono a carico del locatario (cohouser).

Il progetto prevede anche la partecipazione di esperti con finalità di accompagnamento e sostegno delle famiglie dei cohousers, in particolare nella fase di creazione/insediamento della comunità di abitanti e nella predisposizione del relativo Regolamento interno. Per tutta la durata del progetto sono previste periodiche attività di monitoraggio che vedranno una partecipazione attiva di tutti i cohousers e che saranno mirate alla verifica del rispetto degli obiettivi sociali, alla rilevazione dell'andamento del progetto e del livello di soddisfazione dei partecipanti.

Il bando per l'accesso alla locazione degli alloggi del Comune di Albiano adibiti alla forma abitativa del cohousing è stato attivato con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 di data 16/06/2022 e con deliberazione della Giunta Comunale n. 181 di data 21/12/2022 è stata approvata la graduatoria ai fini della locazione. Tutti i contratti di locazione nell'ambito del progetto cohousing del Comune di Albiano sono stati stipulati e il progetto è dunque definitivamente operativo nei n. 6 appartamenti della "Casa Banai".

La conclusione del progetto è prevista in dieci anni decorrenti dalla data di adesione al progetto di cohousing (10 febbraio 2032).

Piano Giovani di Zona

Con deliberazione del Consiglio comunale del Comune di Albiano n. 37 di data 30/12/2020 è stata approvata la convenzione per la gestione in forma associata e coordinata del Piano Giovani di Zona per il quinquennio 2021-2025 tra la Comunità della Valle di Cembra e i Comuni di Giovo, Cembra, Lavis, Sover, Segonzano, Lona-Lases e Albiano.

La Comunità della Valle di Cembra e i Comuni aderenti, in attuazione dell'art. 13 della L.P. 23 luglio 2004 n. 7 e delle successive deliberazioni provinciali di approvazione delle linee guida per i piani di zona e d'ambito, si impegnano a svolgere in maniera associata e coordinata "azioni a favore del mondo giovanile nella sua accezione più ampia di preadolescenti, adolescenti e giovani e giovani adulti di età compresa tra gli 11 e i 35 anni" residenti nel territorio ed alla sensibilizzazione della Comunità verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini. Le azioni verranno progettate ed attuate secondo quanto stabilito nelle linee guida per i Piani Giovani di Zona ed ambito approvate dalla Giunta provinciale.

Gli obiettivi dei piani di zona sono i seguenti:

- alimentare il protagonismo diretto dei giovani attraverso la promozione di cittadinanza e rappresentanza quale spazio non simulato dove sperimentare realmente le loro capacità di costruire una società migliore;
- creare – moltiplicare occasioni per costruire/trovare nuovi orizzonti di senso, valorizzando la capacità di comporre diversi punti di vista e diverse competenze per poter guardare alle questioni inerenti i giovani con uno sguardo rinnovato;
- attivare, formare e co-responsabilizzare le risorse istituzionali, formali e informali presenti sul territorio, affinché la comunità possa esprimere pienamente la sua competenza nell'accompagnamento dei giovani specialmente nei "momenti critici" dell'esistenza (adolescenza, orientamento, accoglienza, passaggio scuola-lavoro, autonomia rispetto al nucleo familiare, ecc.);
- cogliere le reali domande che il mondo giovanile esprime sotto forma di aspettative consapevoli e non ancora consapevoli (ovvero attese allo stato nascente), di desideri individuali e collettivi;
- individuare gli orientamenti e le proposte atti a migliorare la qualità della vita dei giovani e degli adulti nell'ambiente. La logica cui è improntato il lavoro induce a privilegiare le soluzioni che possono essere generate da un'azione congiunta fra giovani e adulti;
- delineare gli elementi essenziali, sul piano culturale, metodologico, organizzativo, utili a ricavare un modello di lavoro territoriale che consenta non solo di mantenere e di dare continuità al dialogo intergenerazionale, ma anche di rendere "trasferibili" in altri contesti e settori di impegno gli apprendimenti maturati;
- alimentare la fantasia, promuovere il protagonismo e la responsabilizzazione dei giovani favorendo lo sviluppo dell'autonomia, l'aumento delle opportunità di transizione alla vita adulta e la partecipazione attiva alla vita pubblica;
- offrire opportunità di scambio culturale tra i giovani delle diverse nazioni promuovendo politiche di pace e interculturalità;
- favorire l'accesso ad esperienze significative e formative nell'ambito della famiglia, del gruppo di pari e delle comunità di riferimento che permettano di acquisire nuove competenze in ambito non formale.

Corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile

Con deliberazione della Giunta comunale del Comune di Albiano n. 126 di data 07/09/2021 è stata approvata la convenzione per la collaborazione tra l'Amministrazione comunale e la Fondazione Franco Demarchi per offrire i corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile per il triennio accademico 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024.

L'Amministrazione Comunale e la Fondazione collaborano per offrire alla popolazione attività di educazione, formazione e supporto per la valorizzazione delle competenze al fine di promuovere la crescita personale, civica e sociale e l'esercizio efficace della cittadinanza attiva.

Con riferimento alla popolazione adulto/anziana, l'Amministrazione Comunale sostiene l'Università della terza età e del tempo disponibile del Trentino (UTETD) concordando azioni ed attività da svolgere sul proprio territorio in coerenza con le linee del progetto culturale la cui titolarità appartiene alla Fondazione.

A questo scopo nel comune di Albiano viene attivata una sede locale dell'UTETD, alla quale tutti i cittadini di età superiore ad anni 35 possono accedere previa regolare iscrizione.

TERRITORIO E AMBIENTE

Piano di Sviluppo Agricolo

Tra le linee programmatiche 2020-2025 l'Amministrazione comunale ha individuato alcune azioni al fine di promuovere lo sviluppo agricolo nel territorio comunale di Albiano avente quale obiettivo quello di valorizzare

il territorio, contribuendo allo sviluppo e alla competitività del settore agricolo e agroalimentare promuovendo l'uso sostenibile ed efficiente delle risorse, garantire lo sviluppo del territorio mantenendone il presidio, incentivando le attività economiche, l'occupazione e le diverse forme di integrazione al reddito.

Al fine di addivenire a quanto programmato con deliberazione della Giunta comunale n. 99 di data 11/08/2022 è stato approvato bando del Piano di Sviluppo Agricolo (PSA) del Comune di Albiano per l'erogazione di contributi a favore di progetti finalizzati agli scopi anzidetti.

Il bando assegna complessivamente 550.000,00 €, importo suddiviso su tre differenti annualità (2022-2023-2024) che va a finanziare tre differenti azioni:

- AZIONE 1: Interventi a sostegno delle filiere agroalimentari.
- AZIONE 2: Recupero dei terreni incolti.
- AZIONE 3: Interventi per la realizzazione di coltivazioni.

Il PSA individua quali beneficiari potenziali, soggetti privati, imprenditori agricoli e/o associazioni di agricoltori, aziende che operano nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, Cooperative, Consorzi di Miglioramento Fondiario.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 144 di data 03/11/2022 e n. 153 di data 03/08/2023 si è provveduto all'approvazione delle graduatorie per le prime annualità previste a bando (2022 e 2023).

Piano triennale delle opere pubbliche

Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi del principio contabile applicato della programmazione n. 4/1 allegato al D.lgs. 118/2011, nonché del nuovo Codice degli Appalti di cui al D.lgs. 36/2023, si riporta di seguito il programma triennale delle opere pubbliche (opere con importo lavori superiore a 150.000,00 € per le quali è già stato approvato il livello minimo di progettazione).

Descrizione opera	Importo complessivo opera	2024	2025	2026
Lavori di messa in sicurezza mediante realizzazione di marciapiede con illuminazione pubblica e rifacimento pavimentazione di via S. Antonio	1.698.512,69		X	

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDE CON ILLUMINAZIONE PUBBLICA E RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE DI VIA S. ANTONIO

CUP: B15F23000520005

Quadro economico: € 1.698.512,69

Finanziamento: richiesta di contributo per € 700.000,00 inoltrata a valere sul "Piano Nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni" del Dipartimento Casa Italia – Presidenza del Consiglio dei Ministri, *in attesa di conferma*.

L'Amministrazione Comunale intende procedere alla messa in sicurezza di Via S. Antonio tramite la realizzazione di un marciapiede con illuminazione pubblica ed alla pavimentazione della strada in parola.

Il progetto prevede la messa in sicurezza della viabilità comunale di Via S. Antonio tramite la realizzazione di collegamento del marciapiede esistente posto in prossimità della chiesetta di S. Antonio, con l'isola ecologica posta a circa un centinaio di metri più a valle. Inoltre la viabilità in questo tratto è sprovvista di barriera stradale e di illuminazione pubblica. È inoltre previsto il rifacimento della pavimentazione esistente attualmente in asfalto che risulta ammalorata e fonte di rischio per la viabilità con una nuova pavimentazione in cubetti di porfido del Trentino con resinatura degli interstizi, in continuità con la pavimentazione già esistente sul primo tratto di Via S. Antonio.

L'intervento previsto si configura quindi fra quelli specifici inerenti all'obiettivo di miglioramento della dotazione infrastrutturale anche secondo i criteri di sostenibilità ambientale e mediante l'applicazione di protocolli internazionali di qualità ambientali come richiesto dalla legge n. 158/2017 art. 3 comma 4, lett. c). Altresì l'intervento si configura nell'ambito della costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna. Le lavorazioni di rifacimento della pavimentazione comportano

l'utilizzo di un prodotto locale come il porfido del Trentino di cui il territorio di Albiano ne è uno dei maggiori produttori.

Altri obiettivi, programmi e progetti dell'amministrazione da attivare

OPERE PUBBLICHE

Allo scopo di provvedere alla più efficace programmazione possibile dell'azione amministrativa, si riportano di seguito le intenzioni di investimento future dell'amministrazione comunale. Si evidenzia che le stesse non sono al momento quantificabili, tuttavia sono in corso o si stanno per attivare le procedure per le progettazioni necessarie al fine del loro eventuale inserimento in bilancio e/o nel programma delle opere pubbliche, valutando quindi preventivamente la loro fattibilità tecnico-economica:

- riqualificazione impianti di climatizzazione edifici comunali Casa ex Ottavio, Centro OASI e Biblioteca;
- recupero area ex lotto estrattivo per realizzazione anfiteatro;
- realizzazione nuova mensa scolastica;
- realizzazione muro via Manzoni;
- realizzazione parcheggio Barco di Sotto;
- realizzazione parcheggio Barco di Sopra.

VIABILITA'

Allo scopo di provvedere alla più efficace programmazione possibile dell'azione amministrativa, si riportano di seguito le intenzioni di investimento future dell'amministrazione comunale. Si evidenzia che le stesse non sono al momento quantificabili, tuttavia sono in corso o si stanno per attivare le procedure per le progettazioni necessarie al fine del loro eventuale inserimento in bilancio e/o nel programma delle opere pubbliche, valutando quindi preventivamente la loro fattibilità tecnico-economica:

- potenziamento strada Barco di Sotto;
- costruzione strada deviazione Mongalina;
- regimazione acque meteoriche SP 76;
- realizzazione strada Lonè;
- realizzazione strada Crote;
- manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strada S. Antonio/Piani;
- manutenzione straordinaria strada Langoje/Bedol;
- manutenzione straordinaria strada val Morai/Dos dei Sabioni;
- manutenzione straordinaria strada Giaoni/Alberedi;
- manutenzione straordinaria strada Ischion tratto zona Pra Nardot.

SOCIALE E CULTURA

Nell'ambito dei fini del Comune di Albiano vi è anche lo sviluppo sociale della comunità, il sostegno delle attività e delle libere associazioni, la promozione della solidarietà della comunità locale, la promozione delle politiche di pace e di cooperazione per lo sviluppo economico, sociale, culturale e altresì la valorizzazione del patrimonio storico, artistico del comune e le tradizioni sia culturali che sociali.

Si riportano di seguito i progetti dell'Amministrazione comunale sul versante della promozione sociale e culturale:

- progetto di accostamento alle lingue straniere presso la scuola dell'infanzia;
- servizi di doposcuola per la scuola primaria e secondaria di primo grado di Albiano;
- progetti di attività estiva per bambini;
- progetto giornata ecologica;
- attività socio-culturali volte a favorire l'integrazione delle comunità straniere residenti sul territorio comunale;
- progetto orto didattico presso la scuola primaria e secondaria di primo grado di Albiano;
- attività culturali proposte dalla Biblioteca comunale: spettacoli e letture rivolte ai bambini;
- processo di certificazione "Comune Amico della Famiglia – Marchio Family in Trentino".

8 – Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Previsioni delle entrate per il triennio suddivise per categoria:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	462.500,00	15.000,00	462.500,00	15.000,00	462.500,00	15.000,00
1010106	Imposta municipale propria	437.000,00	0,00	437.000,00	0,00	437.000,00	0,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00	10.500,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	462.500,00	15.000,00	462.500,00	15.000,00	462.500,00	15.000,00
2010100	Trasferimenti correnti						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	540.893,32	52.427,00	464.116,32	5.000,00	464.116,32	5.000,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	52.627,00	52.427,00	5.200,00	5.000,00	5.200,00	5.000,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	488.266,32	0,00	458.916,32	0,00	458.916,32	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	540.893,32	52.427,00	464.116,32	5.000,00	464.116,32	5.000,00
3010000	Entrate extratributarie						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.696.242,58	0,00	2.695.592,58	0,00	2.695.592,58	0,00
3010100	Vendita di beni	535.000,00	0,00	535.000,00	0,00	535.000,00	0,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	15.710,00	0,00	15.710,00	0,00	15.710,00	0,00
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.145.532,58	0,00	2.144.882,58	0,00	2.144.882,58	0,00
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	200,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	200,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	137.580,00	0,00	137.580,00	0,00	137.580,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	86.080,00	0,00	86.080,00	0,00	86.080,00	0,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	51.500,00	0,00	51.500,00	0,00	51.500,00	0,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	2.841.022,58	3.000,00	2.840.372,58	3.000,00	2.840.372,58	3.000,00
4020000	Entrate in conto capitale						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	598.748,00	0,00	21.300,00	0,00	21.300,00	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	598.748,00	0,00	21.300,00	0,00	21.300,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	161.245,00	0,00	161.245,00	0,00	161.245,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	141.245,00	0,00	141.245,00	0,00	141.245,00	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
4050100	Permessi di costruire	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	784.993,00	0,00	207.545,00	0,00	207.545,00	0,00
9010000	Entrate per conto terzi e partite di giro						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	990.000,00	0,00	990.000,00	0,00	990.000,00	0,00
9010100	Altre ritenute	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	165.000,00	0,00	165.000,00	0,00	165.000,00	0,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
9020400	Depositi di/prezzo terzi	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	1.090.000,00	0,00	1.090.000,00	0,00	1.090.000,00	0,00
TOTALE TITOLI		5.719.408,90	70.427,00	5.064.533,90	23.000,00	5.064.533,90	23.000,00

Spese

Previsioni delle spese per il triennio suddivise per macroaggregati:

TITOLO E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2024		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
101	TITOLO 1 - Spese correnti						
102	Redditi da lavoro dipendente	902.640,26	75.500,00	920.400,00	0,00	920.400,00	0,00
103	Imposte e tasse a carico dell'ente	95.000,00	0,00	92.000,00	0,00	92.000,00	0,00
104	Acquisto di beni e servizi	1.567.190,82	53.427,00	1.519.763,82	6.000,00	1.519.763,82	6.000,00
105	Trasferimenti correnti	258.350,00	40.000,00	247.850,00	40.000,00	247.850,00	40.000,00
106	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
108	Interessi passivi	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
109	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Rimborsi e poste correttive delle entrate	475.000,00	0,00	475.000,00	0,00	475.000,00	0,00
100	Altre spese correnti	513.186,08	0,00	513.186,08	0,00	513.186,08	0,00
	Totale TITOLO 1	3.811.867,16	168.927,00	3.768.699,90	46.000,00	3.768.699,90	46.000,00
201	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
202	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
203	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	528.094,00	0,00	150.646,00	0,00	150.646,00	0,00
204	Contributi agli investimenti	256.899,00	0,00	56.899,00	0,00	56.899,00	0,00
205	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale TITOLO 2	784.993,00	0,00	207.545,00	0,00	207.545,00	0,00
301	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie						
302	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti						
402	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
404	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	74.789,00	0,00	74.789,00	0,00	74.789,00	0,00
405	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale TITOLO 4	74.789,00	0,00	74.789,00	0,00	74.789,00	0,00
701	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro						
702	Uscite per partite di giro	990.000,00	0,00	990.000,00	0,00	990.000,00	0,00
700	Uscite per conto terzi	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
	Totale TITOLO 7	1.090.000,00	0,00	1.090.000,00	0,00	1.090.000,00	0,00
TOTALE TITOLI		5.761.649,16	168.927,00	5.141.033,90	46.000,00	5.141.033,90	46.000,00

Le opere e gli investimenti

Nel quadro sottostante vengono riportate le spese di investimento che si prevede di attivare nel triennio 2024-2026 con la relativa fonte di finanziamento.
Si precisa che l'ente non ha in previsione di sostenere spese di investimento con ricorso all'indebitamento.

ANNUALITA' 2024

MISSIONE	PROGRAMMA	Capitolo	Descrizione Investimento	STANZIAMENTO 2024	Trasferimenti	Risorse PNRR	Oneri concessori	Altre entrate titolo IV
1	2	3006	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE ADIBITO A SEDE MUNICIPALE	5.000,00	5.000,00			
1	2	3016	ACQUISTO HARDWARE PER SERVIZI COMUNALI [PNC A.1.1 - CUP B11F23000950001]	5.000,00	5.000,00			
1	2	3017	PROGRAMMI SOFTWARE COMPUTER - [PNRR M1C111.2 - CUP B11C22000940006] - [PNC A.1.1 - CUP B11F23000950001]	40.000,00	40.000,00			
1	5	3049	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO COMUNALE BIBLIOTECA	10.000,00	10.000,00			

5	2	3050	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO COMUNALE CASA DELLA CULTURA (EX OTTAVIO)	3.000,00	3.000,00			
12	5	3060	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASA ADIBITA A CENTRO PER ANZIANI	3.000,00	3.000,00			
9	5	3075	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA STRADE FORESTALI - rilevante IVA	20.000,00	20.000,00			
8	1	3090	RECUPERO AREA EX LOTTO ESTRATTIVO N. 9	150.000,00	150.000,00			
1	5	3116	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE E IMPIANTI ADIBITO A MENSA	20.000,00				20.000,00
1	11	3202	INTERVENTO PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4.4 - ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME IDENTITA DIGITALE SPID CIE - CUP B11F22001920006	14.000,00		14.000,00		
1	11	3203	INTERVENTO PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - CUP B11F22001280006	41.922,00		41.922,00		
1	11	3204	INTERVENTO PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - CUP B51F22008920006	10.172,00		10.172,00		
1	11	3220	PROGETTO DIGITALIZZAZIONE MUSEO ETNOGRAFICO DI ALBIANO (CASA PORFIDO)	44.000,00	6.000,00	38.000,00		
4	1	3250	EDIFICIO SCOLASTICO - RIPARAZIONI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE	5.000,00			5.000,00	
5	2	3322	CASA PORFIDO (MUSEO): MANUTENZIONE STRAORDINARIA	5.000,00	5.000,00			
5	2	3324	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AD ASSOCIAZIONI ALBIANO	10.000,00	10.000,00			
9	5	3395	ACCORDO RETE DELLE RISERVE VAL DI CEMBRA-AVISIO	5.000,00			5.000,00	
8	1	3403	CONCORSO SPESE PER CONVENZIONE SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA	1.899,00	1.899,00			
8	1	3406	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIPARAZIONI IMMOBILE ALBERGO BORGO ANTICO	5.000,00	5.000,00			
8	1	3414	FONDI A SOSTEGNO INTERVENTI RECUPERO IMMOBILI	10.000,00	10.000,00			
8	1	3415	FONDI A SOSTEGNO PER UTILIZZO MATERIALI PORFIDO NELLA PAVIMENTAZIONE DI ANDITI E STRADE DI ACCESSO ALLE ABITAZIONI	10.000,00	10.000,00			
9	4	3495	CONCORSO SPESE IN CONTO CAPITALE COMUNITA DI VALLE PER SERVIZIO IDRICO - rilevante IVA	10.000,00	10.000,00			
9	4	3497	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOTTE IDRICHE - rilevante IVA	5.000,00			5.000,00	
9	4	3508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA CON ACQUISTO MATERIALI	5.000,00			5.000,00	
9	2	3580	ACQUISTO ARREDO URBANO E MANUTENZIONE PATRIMONIO LOCALE	10.000,00	10.000,00			
9	5	3600	MANUTENZIONE STRAORD. PARCHI,GIARDINI, AIUOLE E PARCO GIOCHI ACQUISTO ARREDI	10.000,00	5.000,00		5.000,00	
6	1	3620	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO ADIBITO A PALESTRA - rilevante IVA	5.000,00	5.000,00			

6	1	3625	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A.S.D. PORFIDO ALBIANO PER RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA TAPPETO ARTIFICIALE CAMPO DA CALCIO	200.000,00	200.000,00			
6	1	3631	ACQUISTO MATERIALE PER PALESTRA - rilevante IVA	2.000,00	2.000,00			
10	5	3682	RIBITUMATURA E RIPAVIMENTAZIONE STRADE INTERNE	40.000,00	40.000,00			
10	5	3693	SPESE PER SEGNALETICA STRADALE	25.000,00	25.000,00			
10	5	3715	RIBITUMATURA,RIPAVIMENTAZIONE E MANUTENZIONE STRADE ESTERNE	40.000,00	40.000,00			
10	5	3735	ACQUISTO ATTREZZATURE E MEZZI PER CANTIERE COMUNALE	5.000,00	5.000,00			
16	1	3881	CONTRIBUTO SPESE PER CONSORZIO MIGLIORAMENTO FONDIARIO	10.000,00	10.000,00			
TOTALI				784.993,00	635.899,00	104.094,00	25.000,00	20.000,00

ANNUALITA' 2025

MISSIONE	PROGRAMMA	Capitolo	Descrizione Investimento	STANZIAMENTO 2025	Trasferimenti	Oneri concessori	Altre entrate titolo IV
1	2	3016	ACQUISTO HARDWARE PER SERVIZI COMUNALI [PNC A.1.1 - CUP B11F23000950001]	5.000,00	5.000,00		
1	2	3017	PROGRAMMI SOFTWARE COMPUTER - [PNRR M1C1I1.2 - CUP B11C22000940006] - [PNC A.1.1 - CUP B11F23000950001]	40.000,00	40.000,00		
1	5	3116	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE E IMPIANTI ADIBITO A MENSA	20.000,00			20.000,00
5	2	3324	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AD ASSOCIAZIONI ALBIANO	10.000,00	10.000,00		
9	5	3395	ACCORDO RETE DELLE RISERVE VAL DI CEMBRA-AVISIO	5.000,00		5.000,00	
8	1	3403	CONCORSO SPESE PER CONVENZIONE SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA	1.899,00	1.899,00		
8	1	3414	FONDI A SOSTEGNO INTERVENTI RECUPERO IMMOBILI	10.000,00	10.000,00		
8	1	3415	FONDI A SOSTEGNO PER UTILIZZO MATERIALI PORFIDO NELLA PAVIMENTAZIONE DI ANDITI E STRADE DI ACCESSO ALLE ABITAZIONI	10.000,00	10.000,00		
9	4	3495	CONCORSO SPESE IN CONTO CAPITALE COMUNITA DI VALLE PER SERVIZIO IDRICO - rilevante IVA	10.000,00		10.000,00	
9	5	3600	MANUTENZIONE STRAORD. PARCHI,GIARDINI, AIUOLE E PARCO GIOCHI ACQUISTO ARREDI	10.000,00		10.000,00	
6	1	3631	ACQUISTO MATERIALE PER PALESTRA - rilevante IVA	2.000,00	2.000,00		
10	5	3682	RIBITUMATURA E RIPAVIMENTAZIONE STRADE INTERNE	30.000,00	30.000,00		
10	5	3693	SPESE PER SEGNALETICA STRADALE	10.000,00	10.000,00		
10	5	3715	RIBITUMATURA,RIPAVIMENTAZIONE E MANUTENZIONE STRADE ESTERNE	30.000,00	30.000,00		

10	5	3735	ACQUISTO ATTREZZATURE E MEZZI PER CANTIERE COMUNALE	3.646,00	3.646,00		
16	1	3881	CONTRIBUTO SPESE PER CONSORZIO MIGLIORAMENTO FONDIARIO	10.000,00	10.000,00		
TOTALI				207.545,00	162.545,00	25.000,00	20.000,00

ANNUALITA' 2026

MISSIONE	PROGRAMMA	Capitolo	Descrizione Investimento	STANZIAMENTO 2026	Trasferimenti	Oneri concessori	Altre entrate titolo IV
1	2	3016	ACQUISTO HARDWARE PER SERVIZI COMUNALI [PNC A.1.1 - CUP B11F23000950001]	5.000,00	5.000,00		
1	2	3017	PROGRAMMI SOFTWARE COMPUTER - [PNRR M1C1I1.2 - CUP B11C22000940006] - [PNC A.1.1 - CUP B11F23000950001]	40.000,00	40.000,00		
1	5	3116	SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE E IMPIANTI ADIBITO A MENSA	20.000,00			20.000,00
5	2	3324	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AD ASSOCIAZIONI ALBIANO	10.000,00	10.000,00		
9	5	3395	ACCORDO RETE DELLE RISERVE VAL DI CEMBRA-AVISIO	5.000,00		5.000,00	
8	1	3403	CONCORSO SPESE PER CONVENZIONE SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA	1.899,00	1.899,00		
8	1	3414	FONDI A SOSTEGNO INTERVENTI RECUPERO IMMOBILI	10.000,00	10.000,00		
8	1	3415	FONDI A SOSTEGNO PER UTILIZZO MATERIALI PORFIDO NELLA PAVIMENTAZIONE DI ANDITI E STRADE DI ACCESSO ALLE ABITAZIONI	10.000,00	10.000,00		
9	4	3495	CONCORSO SPESE IN CONTO CAPITALE COMUNITA DI VALLE PER SERVIZIO IDRICO - rilevante IVA	10.000,00		10.000,00	
9	5	3600	MANUTENZIONE STRAORD. PARCHI,GIARDINI, AIUOLE E PARCO GIOCHI ACQUISTO ARREDI	10.000,00		10.000,00	
6	1	3631	ACQUISTO MATERIALE PER PALESTRA - rilevante IVA	2.000,00	2.000,00		
10	5	3682	RIBITUMATURA E RIPAVIMENTAZIONE STRADE INTERNE	30.000,00	30.000,00		
10	5	3693	SPESE PER SEGNALETICA STRADALE	10.000,00	10.000,00		
10	5	3715	RIBITUMATURA,RIPAVIMENTAZIONE E MANUTENZIONE STRADE ESTERNE	30.000,00	30.000,00		
10	5	3735	ACQUISTO ATTREZZATURE E MEZZI PER CANTIERE COMUNALE	3.646,00	3.646,00		
16	1	3881	CONTRIBUTO SPESE PER CONSORZIO MIGLIORAMENTO FONDIARIO	10.000,00	10.000,00		
TOTALI				207.545,00	162.545,00	25.000,00	20.000,00

Spese e Missioni

Di seguito si riportano le spese previste nel triennio per ogni missione:

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.279.967,89	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4.474.814,50 145.906,07 59.000,00 5.074.590,28	2.648.399,39 145.906,07 59.000,00 3.869.367,28	2.485.050,00 34.916,31 59.000,00	2.485.050,00 23.837,88 59.000,00	
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	2.973,80	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.000,00 0,00 0,00 4.285,80	2.000,00 0,00 0,00 4.973,80	2.000,00 0,00 0,00	2.000,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	303.398,14	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	378.035,87 0,00 0,00 449.700,32	78.900,00 3.479,72 0,00 382.299,14	73.900,00 3.230,10 0,00	73.900,00 484,24 0,00	
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	132.224,97	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	395.617,40 27.704,79 3.000,00 447.249,96	212.974,32 27.704,79 3.000,00 342.199,29	206.747,32 3.172,46 3.000,00	206.747,32 884,24 3.000,00	
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	115.232,77	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	261.900,00 54.896,23 0,00 390.233,11	396.400,00 54.896,23 0,00 511.632,77	185.900,00 2.288,22 0,00	185.900,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	14.880,94	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	19.763,66 0,00 0,00 21.425,22	3.500,00 0,00 0,00 18.380,94	3.500,00 0,00 0,00	3.500,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.057.821,23	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	871.655,11 1.093,00 1.500,00 1.689.413,30	228.242,00 1.093,00 1.500,00 1.284.563,23	73.649,00 0,00 1.500,00	73.649,00 0,00 1.500,00	
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.264.345,27	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.535.614,09 27.480,32 9.000,00 3.887.741,77	332.816,50 27.480,32 9.000,00 5.588.161,77	294.016,50 11.664,00 9.000,00	294.016,50 0,00 9.000,00	
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	641.456,68	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.228.871,52 72.980,23 4.000,00 1.491.559,94	460.491,87 72.980,23 4.000,00 1.097.948,55	426.346,00 6.926,95 4.000,00	426.346,00 0,00 4.000,00	
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	93.359,30	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	96.500,00 0,00 0,00 190.171,08	16.500,00 0,00 0,00 109.859,30	16.500,00 0,00 0,00	16.500,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	333.946,27	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	355.100,00 3.606,46 0,00 456.182,07	127.950,00 3.606,46 0,00 461.896,27	119.950,00 1.823,26 0,00	119.950,00 907,97 0,00	
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	99.450,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	20.494,00 0,00 0,00 119.944,00	0,00 0,00 0,00 99.450,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	494.419,38	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	911.305,08 0,00 0,00 897.079,44	10.000,00 10.000,00 0,00 504.419,38	10.000,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	15.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.000,00 0,00 0,00 15.000,00	0,00 0,00 0,00 15.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	63.106,00 0,00 0,00 150.000,00	78.686,08 0,00 0,00 150.000,00	78.686,08 0,00 0,00	78.686,08 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	74.789,00 0,00 0,00 74.789,00	74.789,00 0,00 0,00 74.789,00	74.789,00 0,00 0,00	74.789,00 0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	95.734,53	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.090.000,00 0,00 0,00 1.180.056,01	1.090.000,00 0,00 0,00 1.185.734,53	1.090.000,00 0,00 0,00	1.090.000,00 0,00 0,00	
TOTALE DELLE MISSIONI		9.944.211,17	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.795.566,23 347.146,82 76.500,00 16.539.421,30	5.761.649,16 347.146,82 76.500,00 15.700.674,25	5.141.033,90 64.021,30 76.500,00	5.141.033,90 26.114,33 76.500,00	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		9.944.211,17	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	15.795.566,23 347.146,82 76.500,00 16.539.421,30	5.761.649,16 347.146,82 76.500,00 15.700.674,25	5.141.033,90 64.021,30 76.500,00	5.141.033,90 26.114,33 76.500,00	

9 – Equilibri di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.813.677,11			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		42.240,26	76.500,00	76.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		3.844.415,90 0,00	3.766.988,90 0,00	3.766.988,90 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		3.811.867,16 76.500,00 33.686,08	3.768.699,90 76.500,00 33.686,08	3.768.699,90 76.500,00 33.686,08
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		74.789,00 0,00 0,00	74.789,00 0,00 0,00	74.789,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		784.993,00	207.545,00	207.545,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		784.993,00 0,00	207.545,00 0,00	207.545,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

10 – Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	8.813.677,11								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		42.240,26	76.500,00	76.500,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	572.653,45	462.500,00	462.500,00	462.500,00	Titolo 1 - Spese correnti	4.734.595,14	3.811.887,16	3.768.099,90	3.768.099,90
					- di cui fondo pluriennale vincolato		76.500,00	76.500,00	76.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.455.082,81	540.893,32	484.116,32	484.116,32					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.409.478,24	2.841.022,58	2.840.372,58	2.840.372,58					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.930.753,34	784.993,00	207.545,00	207.545,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.700.555,58	784.993,00	207.545,00	207.545,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	5.000,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	8.367.967,64	4.629.408,90	3.974.533,90	3.974.533,90	Totale spese finali	14.440.150,72	4.596.880,16	3.976.244,90	3.976.244,90
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	74.789,00	74.789,00	74.789,00	74.789,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.099.267,14	1.090.000,00	1.090.000,00	1.090.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.185.734,53	1.090.000,00	1.090.000,00	1.090.000,00
Totale titoli	9.467.234,78	5.719.408,90	5.064.533,90	5.064.533,90	Totale titoli	15.700.674,25	5.761.649,16	5.141.033,90	5.141.033,90
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.280.911,89	5.761.649,16	5.141.033,90	5.141.033,90	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.700.674,25	5.761.649,16	5.141.033,90	5.141.033,90
Fondo di cassa finale presunto	2.580.237,64								

COMUNE DI ALBIANO

Il Responsabile del Servizio Finanziario

dott.ssa Elisa Cavallari

Il Rappresentante Legale

rag. Martino Lona